

FABIO PALAZZO

Presidente Ordine Dottori Agronomi e Forestali di Genova e Savona

PAESAGGI DEGRADATI: DUE CASI DI RECUPERO

L'evoluzione del territorio abitato dall'uomo trasforma continuamente il paesaggio attribuendo nuove forme, apparenze e destinazioni funzionali. Alcune di queste trasformazioni ci appaiono accettabili perché frutto di culture e prassi pluricentinarie a cui si legano valori positivi (storici, insediativi, culturali, economici). Altre trasformazioni ci appaiono non accettabili in quanto legate a processi di degrado del territorio ovvero a prevalenza di valori negativi (aree industriali, periferie urbane, depositi di rifiuti) pur nell'ambito di attività proprie della nostra società. In realtà i valori che attribuiamo sono di rado condizionati da un pragmatismo di tipo scientifico ma piuttosto frutto di percezioni, ricavate dall'osservazione della realtà sotto il filtro della nostra cultura personale, dei convincimenti e del pensiero dominante in un determinato momento. Nella conversazione si affronteranno due temi diversi tra loro ma rappresentativi di questi aspetti:

1. il progetto di riqualificazione della principale discarica di rifiuti di Malta all'interno di un processo di rinnovamento politico e sociale di questa isola-Stato dopo l'ingresso nell'Unione Europea;
2. il progetto di recupero di una percorrenza storica all'interno di un paesaggio agrario produttivo a Bordighera, località turistica e culturale di antica tradizione nel Ponente Ligure.

Le due esperienze sono l'occasione per riflettere sulla complessa macchina progettuale, amministrativa e burocratica che si attiva quando si tratta un progetto di recupero del degrado che per definizione è sempre un progetto a scala piuttosto ampia. Inoltre si rifletterà su due modalità di selezione e reperimento progetti ovvero il concorso internazionale (nel caso di Malta) e l'incarico professionale diretto (a seguito di selezione, nel caso di Bordighera) in modo da poter introdurre gli studenti al sempre più complesso mondo delle opportunità professionali nell'ambito della progettazione e pianificazione del paesaggio.

06 marzo 2017
ORE 11:00 - AULA 6A
Dipartimento dAD
(ex Facoltà di Architettura)
Stradone S. Agostino 37, Genova

Fabio Palazzo, dottore Agronomo, libero professionista, Laureato in Scienze Agrarie presso l'Università di Milano nel 1995, si è perfezionato in metodi di valutazione della qualità ambientale presso l'Università di Trento (1997). Borsista presso la Confederazione Generale dell'Agricoltura Italiana e Ministero delle Politiche Agricole e Forestali (2001). Guida Alpina, ha da sempre svolto buona parte dell'attività professionale e di ricerca a servizio dei territori montani. Professore a contratto di Pianificazione Rurale e Forestale (CdL Architettura del Paesaggio dal 2002 al 2011) presso la Facoltà di Architettura di Genova, assistente al laboratorio di progettazione urbanistica (CdL Architettura per il Progetto) della stessa Facoltà, componente del gruppo di ricerca per la pianificazione dello spazio transfrontaliero. Contrattista nell'ambito della ricerca Alfieri sul paesaggio alessandrino (Politecnico di Torino, DITER e Fondazione CRT 2009). Professore a contratto dal 2012 ad oggi per l'insegnamento Insediamenti produttivi storici e pianificazione ambientale (modulo del Laboratorio di Pianificazione del Paesaggio). Già direttore del Parco Regionale di Portofino, Consigliere di Amministrazione del Parco Regionale del Monte Beigua e membro del Comitato Tecnico per il Territorio della Regione Liguria, ha svolto diverse attività professionali e di ricerca nell'ambito di progetti di cooperazione europea nonché nel campo della pianificazione paesaggistica ed ambientale e delle scienze della valutazione.